

NOTIZIE DAL MONDO SCIENTIFICO

Nel numero 3 di Giugno 2010 del nostro notiziario abbiamo parlato di un farmaco, il *Dimebon*, ritenuto utile nel trattamento di pazienti affetti da forme moderate di Alzheimer.

Trattasi di un antistaminico usato in Russia per la cura del raffreddore.

La notizia della sua utilità, scaturita dal miglioramento soprattutto della capacità di memoria, è stata pubblicata da "The Lancet", la più autorevole rivista medico-scientifica.

La fase 3 dello studio, che aveva annunciato sorprendenti risultati, tuttavia, non ha centrato l'obiettivo di migliorare le funzioni cognitive e globali dei malati. Lo hanno annunciato le industrie farmaceutiche Pfizer e Medivation con un

comunicato congiunto.

E' al via uno studio europeo su un nuovo vaccino. E' infatti in fase di sperimentazione un nuovo vaccino della Glaxo-Smith Kline nell'ambito di un progetto di ricerca che coinvolge diversi paesi europei.

L'Italia partecipa con 30 pazienti, ammalati in vari centri, di età non superiore ai 55 anni, con malattia in fase lieve-moderata.

L'obiettivo del vaccino è di rallentare la progressione della malattia fornendo la formazione di anticorpi specifici in grado di rimuovere le placche di β -amiloide, tipiche dell'Alzheimer.

La sperimentazione potrebbe essere pronta nel 2012.

VARIE

Aspetti giuridici di alcune situazioni

Inabilitazione

Si ricorre a questo istituto quando la capacità di intendere e di volere a causa dell'infermità non è così grave da richiedere l'interdizione.

Il soggetto inabilitato può continuare a compiere solo gli atti di ordinaria amministrazione (cioè la gestione del proprio patrimonio), ma non gli atti di straordinaria amministrazione (ad esempio, la vendita di un bene). In questo caso deve essere assistito da un altro soggetto, il curatore.

La richiesta di inabilitazione viene inoltrata alla Procura della Repubblica ed è necessaria l'assistenza di un legale.

Interdizione

Viene richiesta qualora lo stato di infermità renda il malato incapace di provvedere ai propri interessi.

L'interdetto non può compiere autonomamente alcun atto.

In questo caso il Tribunale nomina un tutore che agisce per conto del soggetto interdetto.

L'amministratore di sostegno

Con la legge n. 6 del 9/1/2004 è stato inserito nel nostro ordinamento giuridico la figura dell'Amministratore di Sostegno. E' uno strumento per il sostegno di tutti i cittadini che versano in condizioni di disagio, psichico ed esistenziale, fornendo congrue risposte alle famiglie in difficoltà.

Misure come l'inabilitazione e l'interdizione vengono oggi sostituite/affiancate dalla possibilità di un ricorso all'amministrazione di sostegno. Questo è un soggetto chiamato non già a sostituire al 100% la persona con deficit di autonomia, bensì ad accompagnarla nel compimento di questo o quell'atto (patrimoniale e non patrimoniale, sanitario).

Legittimati a richiedere l'applicazione dell'Amministratore di Sostegno sono l'infermo stesso (anche se minore, interdetto o inabilitato), il coniuge, la persona stabilmente convivente, i parenti entro il 4° grado e gli affini entro il 2° grado, il tutore, il curatore, il Pubblico Ministero ed i Servizi Sanitari e Sociali. La nomina ha luogo entro sessanta giorni dalla richiesta da parte del Giudice Tutelare del luogo di residenza e/o domicilio.

ALLENAMENTO

Se siete persone attive a cui piace stare all'aria aperta, il PROGETTO ALLENAMENTO fa per voi!

"Allenamento" è un percorso per il benessere fisico e psichico collocato nel Parco San Giuliano di Mestre, rivolto principalmente alla popolazione anziana, ma anche a tutti gli interessati che amano la natura.

Questo percorso propone 10 cartelloni che descrivono degli esercizi per mantenere attive le funzioni cognitive come, per esempio, il pensiero, il linguaggio, la memoria; inoltre è un'opportunità per camminare in mezzo al verde del grande parco San Giuliano di Mestre.

Quindi, se siete interessati o almeno incuriositi, andate a vedere il percorso "Allenamento" situato vicino al laghetto delle anatre a circa metà parco oppure telefonate allo 041 2747808 di Lunedì dalle 9.30 alle 12.00.

**Per informazioni di carattere legale è disponibile l'Avvocato Matilde Crety
al numero 041 961401**